

AVELLINO – Salvezza senza patemi. I dirigenti dell'Avellino, quest'anno in maniera unanime, hanno individuato nella conservazione della cadetteria l'obiettivo stagionale. La compattezza nelle dichiarazioni denota un salto di qualità della società che, evidentemente, ha saputo trarre insegnamento dagli errori della passata annata.

Come anticipato, Domenico Toscano ha preso il posto di Attilio Tesser (finito alla Cremonese). Scelto l'allenatore, è ora il momento di comporre la nuova rosa. A farlo sarà il duo Enzo De Vito-Massimiliano Taccone e l'impressione che i due punteranno molto su giovani calciatori cresciuti nelle squadre primavera di altre società. Sembrano concluse, anche se non ancora ufficializzate, le acquisizioni di Idrissa Camarà e Stephane Omeonga. Il primo è un centrocampista laterale classe 1993 della Guinea-Bissau. Proviene dalla Correggese, società di serie D, con la quale ha collezionato 41 presenze, 8 reti e tanti assist. Con la nazionale del suo Paese (3 presenze ed 1 rete), ha ottenuto la qualificazione alla Coppa d'Africa che si disputerà in Gabon dal 21 gennaio al 12 febbraio 2017. Omeonga è un centrocampista centrale con propensioni principalmente da incontrista. Belga, classe 1996, proviene dalle giovanili dell'Anderlecht.

Trattativa spinta per il difensore ghanese Isaac Donkor, ventenne difensore di proprietà dell'Inter e nell'ultima stagione in prestito al Bari. Con i pugliesi non ha impressionato positivamente con le sue prestazioni. Dall'Inter potrebbe giungere anche il duttile centrocampista Niccolò Belloni. Classe 1994 nella scorsa stagione ha militato tra le file della Ternana. Patrick Kojo Asmah è un laterale mancino naturale che potrebbe giungere alla corte di Toscano. Di proprietà dell'Atalante, classe 1996, fa parte del Ghana under 20. Sempre dagli orobici dovrebbe arrivare anche Leonardo Davide Gatto. Attaccante esterno, il classe 1992, può vantare un discreto trascorso in serie B con Vicenza, Lanciano e Salernitana.

Queste le trattative più avanzate in casa Avellino. Tra i "vecchi" chi rimarrà? A difendere i pali biancoverdi ci sarà ancora Pierluigi Frattali. Potrebbe restare uno tra Offredi e Bianco per il ruolo di terzo portiere, mentre dovrebbe arrivare un giovanissimo per fare da secondo. In difesa via Rea, Chiosa, Nica, Visconti e Pucino, resta incerta la posizione di Pisano. Rimarrà, salvo

offerte clamorose, Biraschi. Stessa sorte di quest'ultimo per il jolly Jidayi e per il lungodegente Migliorini che dovrebbe farsi trovare pronto per il ritiro estivo. In mezzo al campo conferme per Arini, Gavazzi, Paghera, Sbaffo e capitan D'Angelo. In attacco, oltre a Castaldo, potrebbe rimanere anche Mokulu, comunque molto richiesto. Dei rientranti dai prestiti potrebbe rimanere solo Giron. Andrà ancora in prestito Soumarè mentre ha richiesta dalla Lega Pro e dalla B Andrea Arrighini.

Intanto, la società segue con necessario interesse l'indagine della giustizia su una presunta combine riguardo gare dell'Avellino nella stagione 2013-14. La questione è arcinota ed è stata oggetto di fiumi d'inchiostro ed è inutile fare commenti ora. Bisognerà, dunque, attendere gli sviluppi dell'inchiesta penale, ma soprattutto, quelli ad opera della giustizia sportiva per le eventuali conseguenze sull'Avellino che si è dichiarata parte lesa nella vicenda.

Sul fronte dei rapporti tra Comune e società per la gestione dello stadio e sue pertinenze, negli ultimi giorni sembra ci sia stata una schiarita. Va chiarita la situazione debiti-crediti tra le parti, la possibilità di sostituire il manto erboso del Partenio-Lombardi e la gestione del Partenio B.

Con il pareggio del Pisa allo stadio Zaccheria di domenica scorsa è stato anche definito l'organico della serie B 2016/17. Sono retrocesse in Lega Pro Lanciano, Modena, Livorno e Como. Al loro posto arrivano dalla vecchia C1 Pisa, Cittadella, Spal e Benevento. Dalla A ecco le retrocesse Verona, Frosinone e Carpi che rimpiazzano le neopromosse in massima serie Cagliari, Crotone e Pescara che ha battuto il Trapani in una avvincente doppia finale play off.

Dunque, per l'Avellino nella prossima stagione sono in vista i derby con Salernitana e Benevento. I sanniti sono alla loro prima esperienza in assoluto in cadetteria.